

Moioli, laurea nel tiro Da Pechino con l'oro

La ventitreenne di Azzano più brava di tutti ai Mondiali universitari nella fossa olimpica

IN BREVE

Tennis: ancora Pennetta Supera il turno a Mosca

→ Flavia Pennetta si è qualificata per i quarti di finale della «Kremlin Cup», ultimo Tier I della stagione (1.340.000 dollari) in corso a Mosca. Dopo la bella vittoria su Venus Williams, la numero uno azzurra ha battuto al secondo turno la wild card russa Ekaterina Makarova: 3-6 6-4 6-4.

Basket U19: la Comark sempre a punteggio pieno

→ Nella terza giornata del campionato U19 d'eccezione, la Comark BluOrobica Bg (Gotti 22, Gritti 17, Planezio 13, Lussana 9, Marulli 7) ha regolato 87-63 il Legnano confermandosi imbattuta in vetta (con l'Armani Milano).

Bici: San Diego-New York Se ne parla ad Albano

→ Stasera alle 20,30 all'oratorio di Albano San Alessandro sarà illustrato il Raid in bicicletta da San Diego a New York, 5.000 km in 20 tappe dalla costa pacifica a quella atlantica, realizzato da Cecilio Testa e Giacomo Gavazzoni: condurranno il giornalista de L'eco di Bergamo, Paolo Aresi, e il medico sportivo Claudio Brigulio.

Atletica: tavola rotonda questa sera al «Galli»

→ «Dove eravamo rimasti? Il punto zero». Sa di provocazione il titolo della tavola rotonda indetta oggi dall'Easy Speed 2000 nell'aula magna dell'Isis «Galli» di via Gavazzoni 37 (inizio ore 20,30). Il tema principale sarà la metodologia dell'allenamento nelle discipline veloci dell'atletica leggera: previsti interventi di Carlo Vittorio, Ennio ed Ezio Preatoni, Renato Rodano, Roberto Redaelli, Vincenzo Guerini e Lucia Castelli. Moderatore Riccardo Longinari.

Cronometristi: da stasera corso per diventare allievi

→ L'Associazione Ficr Cronometristi bergamaschi associati Asd, affiliata alla Federazione italiana cronometristi del Coni, organizza un corso di introduzione al cronometraggio sportivo aperto a tutti coloro di età compresa tra i 16 e i 55 anni. Gli incontri avranno luogo da stasera nella sede dell'associazione di Bergamo, in Via Monte Gleno 2/L, alla Casa dello Sport, nei giorni 10, 13, 17, 21, 24 e 27 novembre con inizio alle 20,45. Al termine del corso i partecipanti acquisiranno la qualifica di allievi cronometristi e saranno abilitati a svolgere servizio sui vari campi di gara sotto la guida di cronometristi esperti. Info: tel. 035-218840, cell. 340-8589790, e-mail info@cronobg.it, web www.cronobg.it.

■ Pechino, atto terzo e nuovi sorrisi per Bergamo, che, dopo le delusioni olimpiche e le gioie paralimpiche, trova la medaglia anche nel secondo campionato del mondo universitario di tiro.

È il metallo più prezioso, oltretutto, quello che va al collo di Marina Moioli, ventitreenne di Azzano San Paolo, autrice della grande impresa, che ha messo in riga rivali assai accreditate come Zuzana Stefecekova, fresco argento alle Olimpiadi estive, ma superata senza problemi fin dalle batterie. La bergamasca si è aggiudicata, con uno score di 86/100, una gara che l'ha vista al comando con grande e disarmante sicurezza fin dalla prima serie, chiusa davanti alla slovacca Jana Mezeiova (80+2) e alla vercellese Erica Marchini (80+1), sconfitta nello shoot-off finale dalla rivale, ma ottima terza al debutto assoluto in Nazionale universitaria, che ha contribuito al trionfo azzurro. Trionfo sottolineato dalla presenza di due atlete sul podio e avvalorato dal primo posto nella classifica a squadre centrato dalle italiane, anche grazie alla prova della sarda Maria Francesca Floris, fuori per un soffio dalla finale, con 52/75.

Studentessa modello al Politecnico di Milano (facoltà di Ingegneria Civile), la Moioli è vicina alla laurea con una media invidiabile, dopo avere ottenuto il diploma di maturità con il massimo dei voti all'Istituto tecnico per geometri Giacomo Quarenghi: in attesa di quello cartaceo, il titolo più importante, l'ha ottenuto ieri nel suo sport, passione ereditata da papà Maurizio. E, per l'appunto, a completare il ritratto di questa ragazza modello, non poteva mancare una dedica che risuona quasi

Superata anche la Stefecekova, argento olimpico, nelle batterie. «Questa vittoria è per tutti quelli che mi hanno sopportato. Sono contentissima»

scontata: «Questa vittoria è per i miei genitori e per mia sorella Lara, oltre che per tutti quelli che mi hanno sopportato - le prime parole della vincitrice -. Penso a Marco Venturini, ct della Nazionale universitaria, che purtroppo non è potuto essere presente in questa occasione, ma al quale ho telefonato immediatamente al termine della gara. Non so che dire: sono davvero contentissima».

Il modo migliore, tra l'altro, per dimenticare la delusione di giugno nella Coppa del mondo di Belgrado, quando era stata convocata come lady dal ct Albano Pera. Ventitré anni appena compiuti, la studentessa di Azzano è una ragazza come tante altre, che ama la musica pop e lo shopping a fianco della sorella maggiore Lara (laureanda in Architettura), ma che, a differenza delle coetanee, è una delle poche italiane a partecipare - nella categoria Lady - a un campionato e a una specialità, la fossa olimpica, da sempre prerogativa dei maschi. Tanto che, per assecondare questa sua passione-professione, è disposta a sobbarcarsi tre volte a settimana gli oltre trecento chilometri (andata e ritorno) del tragitto Milano-Mantova (è tesserata per la società San Fruttuoso di Castelgoffredo). Lei, che compie gli anni il 26 agosto, Sant'Alessandro, si è appena trasformata nel perfetto simbolo della Bergamo che vince.

Matteo Spini

LA SCHEDA

I PRIMI SUCCESSI SONO DEL 2005 È TESSERATA PER IL SAN FRUTTUOSO - Marina Moioli, nata il 26 agosto 1985, abita ad Azzano San Paolo ed è tesserata per la società San Fruttuoso di Castelgoffredo, nel Mantovano. Nel 2005 ha conquistato un piazzamento di prestigio nel «Trofeo 1 d'Oro» (competizione nazionale giovanile organizzata dalla Fitav, Federazione italiana tiro a volo), classificandosi seconda solo dopo uno spareggio, superata da Celeste Pozzi. Lo scorso anno, nelle Universiadi di Bangkok, non si è qualificata per la finale per un solo piattello, chiudendo al settimo posto assoluto, prima tra le italiane. Ieri, l'oro ai Mondiali universitari di tiro. La sua specialità è la fossa olimpica. Il tiro a volo è uno degli sport in cui l'Italia vanta una grande tradizione a livello internazionale, testimoniata dai numerosi atleti conquistati nelle Olimpiadi estive.



MOIOLI D'ORO Marina a destra, con Erica Marchini

Atletica Ai campionati italiani Cadetti e alle finali Oro dei tricolori società Under 23

I giovani orobici a caccia degli ultimi trionfi

ENDURO

ULTIMO SPRINT IN FRANCIA PER ALBERGONI E BELOMETTI

Laureato campione della categoria junior il 19enne di Petosino Thomas Oldrati, il Mondiale individuale di enduro è pronto a designare a numero uno di tutti gli altri gruppi in Francia, a Mende, dove sabato e domenica si disputerà il Gp d'Europa, ottava conclusiva prova del torneo iridato. Oltre al franco successo di Oldrati, arrivato in anticipo nel Gp d'Italia di Piediluco, per i colori azzurri si profilano due terzi posti finali, ambedue firmati da campioni bergamaschi. Simone Albergoni nella classe E1 e Alex Belometti nella classe E2. Albergoni, 27 anni, di Spirano, portacolori delle Fiamme Oro e del team Yamaha Ufo ma pronto a tornare, per il 2009, nelle file del Team Ktm Farioli, si presenta a Mende con un totale di 268 punti e con una vittoria e tre seconde piazzate nel carriera. Per il titolo è favorito il finlandese della Honda Hm Ahola, con 325 punti, l'unico che può impensierirlo è lo spagnolo Cervantes (Ktm Farioli), a quota 304. Belometti, 35 anni, di Villongo, alliere del Team Ktm Farioli e del Moto Club Bergamo, ha 223 punti, i suoi migliori risultati sono stati tre terzi posti. Per il successo finale se la vedranno il francese Aubert (Yamaha Ufo), leader con 319 punti, e l'asso finnico Salminen (Ktm Farioli), secondo con 303 punti. Nella classe maggiore, la E3, dovrebbe spuntarla un altro scandinavo, Aro (Ktm Farioli), davanti a tutti con 288 punti, ma i tre rivali Guillaume (274), Tarkkala (272) e Nambotin (270) teneranno il ribaltone in quest'ultima due giorni.

M. S.

■ Cala il sipario, Bergamo è pronta a ricevere gli ultimi applausi. I campionati italiani Cadetti e le finali Oro dei campioni di società Under 23 rappresentano gli ultimi appuntamenti della stagione outdoor di atletica.

QUI ROMA Da oggi a domenica, all'Olimpico di Roma va in scena l'edizione numero 35 di una rassegna dedicata ai virgulti della pista. Sono più di mille (cadetti, classi 93 e 94) ad accorrervi da tutto l'Italia stivale, con due obiettivi in testa: uno è di carattere individuale, visto che saranno assegnati i titoli italiani di categoria di questo 2008; l'altro di squadra, dal momento che nell'occasione salirà sul gradino più alto del podio anche la regione che otterrà i migliori punteggi (nel 2007 vinse la Lombardia). I bergamaschi? Tre quelli di punta e che in questo 2009 hanno fatto incetta di successi. Due vestono la maglia dell'Estrada e sono Mirko Bonacina (peso) e Marco Arrigoni (disco). L'altra è Francesca Cosenza, società d'appartenenza Brembate Sopra, impegnata sui 2.000 metri. Ovvio, mai come in questo caso le sorprese sono gradite da tutti, visto che la competizione in questione è denominata pure Kinder-Cup...

A Roma un tris d'assi: Cosenza, Bonacina e Arrigoni. Podi possibili a Modena per la Bergamo 59

QUI MODENA Non c'è due senza tre. È l'auspicio dell'Atletica Bergamo 59 Creberg che, messo in saccoccia il titolo italiano allievi maschile e conquistata la permanenza in serie A oro e argento con le formazioni assolute maschili e femminili, è alle prese con le finali Oro dei campionati di società Under 23. Rispetto al

passato è mutato il format (la competizione sostituisce i defunti societari Under 20), inalterate rimangono invece le ambizioni dei giallorossi: due anni o sono fecero doppietta, dodici mesi fa di questi tempi piazzarono le donne sul podio con i maschi quinti. Stavolta? Nel sodalizio cittadino, si sussurra che l'obiettivo sia quello di piazzare entrambe le formazioni al terzo posto. Detto che mai come nel caso specifico l'unione farà la forza (il punteggio complessivo è frutto dei 17 migliori risultati sulle 20 gare n programma) eccoci al capitolo relativo ai singoli. Tra gli uomini riflettori puntati su Adragna (marcia 10 km), Vistalli (400) e i vari Gueye (800), Ghisloti (400 hs) e Cuminetti (5.000) tutti con un accreditato da podio. Tra le donne se Milani (400 e 200) è pronta per l'ultimo atto di una stagione da stacanovista, Brena (peso), Ferrari (800 e 1500) e Gardi (400 hs) sembrano pronte a piazzare l'acuto. E se le staffette 4x100 e 4x400 come a tradizione sono pronte a far rac-

colta di punti come di figurine (Panini, visto il luogo dove si gareggia), è necessaria un'avvertenza: è l'ultimo atto di una stagione lunghissima, i pronostici (nel bene e nel male) mai come stavolta potrebbero essere sovvertiti.

GLI ALTRI Nella Fondiaria Sai che punta al titolo italiano, ci sarà Elena Scarpellini. Piene zeppe di atleti orobici anche l'Italgest (Sirtoli, Oberti, Valota, Scasserra) nel settore femminile e la Cento Torri in campo maschile (Lanza, Sirtoli, Zuchinali).

Luca Persico

Ciclismo Khalilov vince la «Sabatini», in fuga Vanotti e Capelli Allievi, chiusura con il Gp Magni Torna sulla 206 e Oldrati piazza la zampata

■ Non ha potuto dire no all'invito rivolto dallo zio Renzo e dall'ex campione Fiorenzo Magni, per cui domenica il ct della nazionale Franco Ballerini sarà al seguito del 54° Gp Giuseppe Magni, classica per allievi che prenderà il via da Boltiere per concludersi a Bedulita, in Valle Imagna, dopo 80 km. Il ct Ballerini approfitterà dell'occasione per salutare il quindicenne figlio Gianmarco, dallo scorso anno a Bergamo nelle giovanili dell'Atalanta. L'Us Fiorenzo Magni-Boltiere (tel. 035-881802, fax 035-808016) si appresta dunque a reggere il fili della regia dell'ultima gara della stagione degli allievi. Se nelle precedenti edizioni (tranne due, nel 2004 e 2005 in cui l'arrivo fu fissato al Ghisallo) i velocisti ebbero un ruolo di primo piano, in questa circostanza le probabilità maggiori di successo vanno assegnate ai assistenti-scalatori, conside-

rato l'arrivo a Bedulita. Questo il percorso: Boltiere (partenza alle 9), Zingonia, Ponciparellio, Boltiere (due volte), indi Brembate, Bonate Sotto, Ponte S. Pietro, San Sosimo, Almenno S. Salvatore, quindi Capizzone, Selino Basso, Cepino, Bedulita (due volte). Direttori di corsa Giorgio Ferri e Pietro Monchi; i concorrenti saranno assistiti dal cambio ruota. Nell'albo d'oro figurano atleti di rilievo come i bergamaschi Mario Bettazzoli, Franco Cortinovis, Walter Avogadri, Claudio Corti, Carlo Scognamiglio, altri approdati al professionismo come Dino Zandegù, Sergio Santimaria, Adriano Baffi.

Per quanto riguarda il «ciclomercato», da registrare la firma sul contratto (biennale) che segna il passaggio tra i professionisti dell'azzurro Alessandro Bisolti - 23 anni, bresciano di Idro, per alcune stagioni dilettante nella Palazzago-

con la Csf Group Navigare di Bruno Reverberi.

COPPA SABATINI, VINCE KHALILOV Il trentatreenne ucraino Mikhailov Khalilov (Ceramica Flaminia) ha vinto a Peccioli (Pisa) la 56° Coppa Sabatini, di 199 km, battendo allo sprint il gruppo degli inseguitori, forte di una cinquantina di unità tra cui i bergamaschi Pinotti, Vanotti e Capelli. Al secondo posto si piazzò Pozzato, terzo Garzelli. Per Khalilov si tratta del quinto successo stagionale (3 in Italia e 2 in Francia). La gara è stata caratterizzata dalla lunga fuga, circa 150 km, promossa da Sestili (ex Palazzago), Ruiz e Sobal. Ripresi i tre, si è avvantaggiato un gruppo di 27 unità, tra cui gli orobici Capelli e Vanotti, ripreso a 15 km dalla conclusione. All'ultimo km il perentorio allungo di Khalilov.

Renato Fossani

■ Riecco Devid Oldrati. Sul traguardo di una stagione non proprio memorabile, il rallyista di Villongo estrae il piazzamento di prestigio che gli era mancato in questo 2008: secondo posto assoluto al Rally Valli Pordenonesi e Piancavallo, ultima prova stagionale del Trofeo Rally Asfalto (Tra).

Vicecampione in carica, quest'anno Oldrati non aveva ancora trovato il feeling giusto con la nuova Peugeot 307 Wrc, tanto che non era riuscito ancora ad andare a podio, decidendo peraltro di disertare gran parte degli appuntamenti stagionali. Ma, all'ultimo impegno dell'anno, si rivede l'Oldrati dei tempi migliori, guardacaso in coincidenza con il ritorno sulla vecchia Peugeot 206: prova quasi perfetta, in testa nelle prime quattro prove e superato da Porro solo a causa di

un problema di gomme. Trangugiato il sorpasso, Oldrati - navigato dal bresciano Danilo Pappani - prova a reagire, ma, penalizzato da un problema alla gestione idraulica del cambio, è costretto nel finale ad evitare rischi, conservando un ottimo secondo posto. «Non sono del tutto soddisfatto - commenta amaro il diretto interessato -, in quanto avrei potuto benissimo vincere: purtroppo c'è stato qualche problema e, alla fine, ho dovuto accontentarmi. Perché questo 2008 opaco? Probabilmente la 307 non è una vettura che mi si addice e, con il passare del tempo, ho perso gradualmente gli stimoli. Ma l'anno prossimo ci sarò».

Per la cronaca, Oldrati chiude dietro a Porro e davanti ad Angrisani, ottenendo oltretutto il quarto posto nella classifica ge-

nerale, subito fuori dal podio, occupato da Felice Re, Marco Silva e Paolo Porro. E per la sua scuderia, la selvinese Giese Promotion, è una doppia soddisfazione: Oldrati secondo in Friuli e Silva secondo in campionato.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY A proposito di bergamaschi e di rally, grande attenzione è rivolta al Cir, dopo gli ottimi risultati di Perico e Gamba a Sanremo. Tra oggi e domani, a Como, va in scena l'ultima prova del calendario, dopo l'ouverture di ieri sera in riva al lago. Alessandro Perico (con Fabrizio Carrara, su Peugeot 207 Super 2000), ottavo in classifica generale, ha l'obiettivo di confermare il terzo posto di due settimane fa, mentre Matteo Gamba (con Emanuele Inglesi, su Renault Clio R3) vuole conquistare qualche punto tricolore, dopo essersi appena laureato

campione nella categoria R3.

ENDURANCE Domenica torna in gara Pierre Scarpellini, atteso dall'appuntamento di Monza. Alla guida di un Alfa Romeo 147 Gta, il bergamasco insegue punti preziosi nel campionato Europeo Endurance SuperDiesel Challenge.

INTERNATIONAL GT OPEN E TARGA TRICOLORE PORSCHE Gianluca Roda e Richard Lietz trionfano in gara-2 a Monza e confermano la leadership in classifica assoluta nell'International Gt Open. Dopo lo sfortunato ottavo posto il gara-1, i due dominano la seconda prova: grande soddisfazione per la scuderia bergamasca Autorlando, che si gode anche il successo di Proietti su 997 Gt3 Rsr a Vallelunga, nel Targa Tricolore Porsche.

Mat. Sp.